



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 2/59 del 18.1.2024

Tabella illustrativa degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPAS) per l’anno 2024 e il triennio 2024-2026. Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3.

Obiettivo generale	Priorità strategica
1. Contribuire al monitoraggio dello stato dell’ambiente	1.1 – Supportare il progetto regionale di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione della popolazione a sostanze inquinanti nell’aria ambiente garantendo il livello di efficienza della rete delle centraline di rilevamento della qualità dell’aria. Contribuire all’attuazione delle azioni ed alla verifica degli effetti delle misure previste nel Piano regionale di qualità dell’aria.
	1.2 – Garantire l’attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee al fine di fornire alla competente Autorità Regionale elementi utili a valutare l’impatto naturale ed antropico esercitato sui bacini idrografici, nell’ottica di supportare il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale nei corpi idrici nel territorio regionale.
	1.3 - Garantire l’attività di monitoraggio delle acque marine, marino-costiere e di transizione, provvedendo altresì all’attuazione del programma Marine Strategy propedeutico a supportare la riduzione delle pressioni sulle risorse marine naturali e assicurando l’attuazione del programma di monitoraggio delle acque di balneazione funzionale a tutelare la salute pubblica e a preservare l’ambiente marino.
2. Contribuire al controllo delle fonti di pressione sulle matrici ambientali	2.1 – Contribuire alle attività inerenti al Piano regionale delle ispezioni di cui al D.Lgs. n. 105/2015 degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, ai sensi della Delib.G.R. n. 3/23 del 23.1.2018, attuativa della direttiva 2012/18/UE.
	2.2 – Contribuire a contrastare il rischio industriale rappresentato dall’insieme delle pressioni nei processi produttivi attraverso l’approccio integrato del controllo sulle matrici ambientali coinvolte, garantendo la presenza dell’Agenzia in particolare negli impianti autorizzati AIA e AUA, altresì con specifica attenzione alle misure del Piano Regionale dei rifiuti speciali di cui alla Delib.G.R. n. 1/21 del 8.1.2021 a supporto delle politiche regionali di conseguimento del miglior bilancio economico-energetico-ambientale. Garantire alle Autorità competenti l’apporto dell’ARPAS nelle procedure per il rilascio delle autorizzazioni AIA e AUA.
	2.3 - Partecipare al perseguimento dell’obiettivo regionale finalizzato alla tutela dei corpi idrici e all’uso sostenibile della risorsa idrica assicurando le attività di controllo sugli impianti di depurazione, compresa l’attuazione delle attività previste dal Protocollo Operativo Regionale per il controllo degli scarichi, al fine di fornire alle Autorità competenti gli elementi per la formulazione del giudizio di conformità.
	2.4 – Supportare le politiche regionali di efficientamento di presidio del territorio e di gestione integrata multi rischio garantendo l’affiancamento delle Autorità territoriali competenti e delle Forze dell’Ordine nel pronto intervento attivato per arginare la diffusione e propagazione di possibili inquinamenti in situazioni di emergenze ambientali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Contribuire alla tutela della qualità della vita e salute dei cittadini attraverso la misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali	3.1 – Supportare l’attuazione del Piano Regionale delle Bonifica dei Siti Inquinati della Sardegna volto a ristabilire per ciascuna risorsa territoriale e paesaggistica un livello di stato ambientale compatibile con la destinazione d’uso, garantendo le attività di controllo, di monitoraggio degli effetti degli interventi sull’attenuazione delle pressioni ambientali, unitamente al supporto tecnico-scientifico ed istruttorio alle Autorità competenti preposte alla gestione del sistema autorizzativo e di verifica.
	3.2 – Supportare la prevenzione del rischio di inquinamento da agenti fisici, chimici o biologici compreso il supporto alle politiche regionali di protezione dal rischio amianto, garantendo le attività di controllo, analitiche ed istruttorie sulle matrici di interesse ambientale.
	3.3 – Supportare l’obiettivo regionale di garantire un adeguato livello di protezione ambientale attraverso la verifica di sostenibilità delle azioni programmatiche e pianificatorie sul territorio garantendo alle Autorità competenti il supporto tecnico-scientifico nei procedimenti autorizzativi e di valutazione delle dinamiche evolutive delle componenti ambientali.
4. Contribuire alla sicurezza delle popolazioni attraverso l’erogazione di servizi in coordinamento e a supporto della protezione civile	4.1 – Contribuire all’attuazione del Piano Regionale di Protezione Civile per la prevenzione del rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi assicurando il supporto dell’Agenzia alla Protezione Civile Regionale attraverso l’operatività del settore meteo del Centro Funzionale Decentrato e l’apporto al settore idro del Servizio Idrogeologico e Idrografico ARPAS, in sinergia con i soggetti istituzionali facenti parte del Sistema regionale di protezione civile ai fini dell’attuazione delle politiche regionali in materia di Protezione Civile.
5. Promuovere l’informazione e l’educazione ambientale	5.1 – Potenziare i flussi informativi agenziali a supporto della diffusione dei dati sullo stato delle matrici ambientali e dei dati gestiti attraverso catasti ambientali tematici regionali.
	5.2 – Potenziare le iniziative a supporto dell’educazione ambientale e delle politiche di sostenibilità.
6. Accrescere gli standard di qualità funzionali all’operatività istituzionale tecnica	6.1 – Potenziare le attività funzionali a garantire la comparabilità dei risultati analitici in conformità alle pratiche e ai Sistemi di Gestione Qualità riconosciuti e richiesti a livello nazionale ed internazionale.
	6.2 – Potenziare le attività funzionali a garantire la trasformazione digitale dei processi operativi agenziali, nell’ottica della razionalizzazione ed efficientamento delle risorse.
	6.3 – Contribuire alle politiche regionali di efficientamento energetico attraverso azioni sugli apparati operativi e sulle sedi agenziali, nell’ottica della razionalizzazione e dell’efficientamento dei consumi.